

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA STIPULA DI N.5 CONTRATTI APERTI AVENTI AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI EX ART. 2229 S.S. C.C. PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELLA CASSA (CNPADC) IN MATERIA PREVIDENZIALE E CONTRIBUTIVA

1. PREMESSE

La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti, (di seguito "CNPADC" o "Cassa") - Associazione senza scopo di lucro e non commerciale, con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi della L. n. 537/1993, art. 1 comma 33, lettera a) n. 4 e del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, ai sensi degli artt. 4 e 17 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito anche "Codice"), ha deliberato di avviare una procedura comparativa finalizzata all'affidamento - mediante contratto aperto – di incarichi ex art. 2229 s.s. c.c. per la rappresentanza e difesa della CNPADC nel contenzioso in materia previdenziale e contributiva (di seguito per comodità anche i "Servizi").

Ai sensi dell'art. 17 del Codice (recante "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi"), la presente procedura è esclusa dall'ambito di applicazione del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, ogni riferimento al Codice degli Appalti contenuto nei documenti della procedura in epigrafe non comporta l'applicabilità alla presente gara della relativa disciplina pubblicistica.

Gli incarichi rientrano nell'ambito di un rapporto che si basa sull' "intuitu personae" e configurano la tipologia di contratto d'opera intellettuale, di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile.

La presente procedura di selezione è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma o Sistema) accessibile all'indirizzo <https://cnpadc.acquistitelematici.it/>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto, è il seguente: **9621099E0C** (CPV 79110000-8 – Servizi di consulenza giuridica e di rappresentanza).

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC.

È designato quale Responsabile del procedimento il **Dott. Paolo Cucchi** che presiede il Seggio di Gara.

2. OGGETTO

La Cassa – nell'esercizio delle finalità istituzionali riconducibili all'articolo 38 della Costituzione – espleta, senza scopo di lucro e con autonomia gestionale, organizzativa e contabile, nell'ambito dei principi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, le funzioni di previdenza e assistenza a favore dei Dottori Commercialisti iscritti agli Albi professionali e dei loro familiari già esercitate dalla Cassa prima della trasformazione, ferma restando anche l'obbligatorietà dell'iscrizione e della contribuzione.

Nello specifico, la Cassa, nell'esercizio delle finalità di cui sopra, intende individuare n. 5 Professionisti singoli o in raggruppamento/Studi Legali Associati/Società di Avvocati/ cui affidare la rappresentanza e difesa in giudizio della CNPADC nel contenzioso previdenziale e contributivo avente ad oggetto le materie di seguito indicate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- obbligo di iscrizione e versamento contributivo;
- iscrizione a ruolo delle somme dovute a titolo di contributi e accessori;
- prescrizione del diritto al versamento contributivo;
- diritto al riconoscimento di prestazioni assistenziali e/o previdenziali;
- applicazione del contributo di solidarietà (cd. CDS) sulle prestazioni;
- modalità di calcolo delle prestazioni pensionistiche;
- legittimo esercizio della professione;
- diritto all'indennità di maternità per le libere professioniste;
- ricongiunzione, riscatto cumulo gratuito e totalizzazione.

In conformità con quanto previsto dall'art. 4 del Codice, l'affidamento degli incarichi avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità.

3. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI APERTI E COMPENSI

Il presente Capitolato stabilisce le condizioni generali che regolano i rapporti tra la Cassa e i n. 5 Professionisti singoli o in raggruppamento/Studi Legali Associati/Società di Avvocati/ (*di seguito per comodità i "Professionisti"*).

Con il Professionista che ha presentato l'offerta prima in graduatoria sarà definito un contratto aperto avente l'importo massimo lordo nell'arco dei 36 mesi di durata contrattuale pari a € 1.350.000,00 (euro unmilione-trecentocinquantamila/00) (inclusi oneri e accessori di legge).

L'importo massimo degli altri contratti aperti sarà ridotto in funzione della posizione in graduatoria: € 1.005.000,00 lordi nell'arco dei 36 mesi di durata contrattuale (inclusi oneri e accessori di legge) al 2° classificato; € 690.000,00 lordi nell'arco dei 36 mesi di durata contrattuale (inclusi oneri e accessori di legge) al 3° classificato; € 360.000,00 lordi nell'arco dei 36 mesi di durata contrattuale (inclusi oneri e accessori di legge) al 4° classificato; € 180.000,00 lordi nell'arco dei 36 mesi di durata contrattuale (inclusi oneri e accessori di legge) al 5° classificato.

Nel caso in cui le offerte ritenute idonee siano in numero inferiore a cinque, CNPADC si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di ridurre il numero dei contratti aperti da affidare e, di conseguenza, di incrementare il valore dell'importo dei contratti residui, e di non affidare, in tutto o in parte, i servizi oggetto della presente procedura.

Il Contratto aperto definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e le modalità di affidamento dei singoli incarichi di patrocinio e difesa in giudizio da parte della Cassa durante il periodo di validità.

Per ciascuno dei singoli Contratti stipulati con i Professionisti, l'affidamento del singolo incarico di patrocinio e difesa avverrà a insindacabile giudizio della Cassa, per il tramite di appositi Ordini di Acquisto.

L'importo che la Cassa dovrà pagare a titolo di corrispettivo in relazione a ciascun contratto aperto sarà determinato in funzione dei singoli affidamenti, cui sarà applicato il prezzo unitario fissato nel presente disciplinare, ribassato della percentuale offerta.

La Cassa riconoscerà altresì il rimborso dei costi vivi sostenuti dal Professionista che siano debitamente documentati.

Nel caso di giudizi intentati da due o più soggetti è prevista una maggiorazione sul compenso pari a € 100,00 (cento/00) per ogni ricorrente ulteriore al primo, per un massimo di dieci ricorrenti, dall'undicesimo ricorrente non saranno riconosciuti compensi ulteriori.

La Cassa si riserva altresì, a proprio insindacabile giudizio, di affidare anche l'eventuale recupero delle spese legali e ogni ulteriore procedura esecutiva derivante dal giudizio principale al Professionista già affidatario, per un compenso fisso e invariabile determinato in funzione dei nuovi minimi tariffari previsti dal D.M. 13 agosto 2022 n. 147 con il «Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247», pubblicato sulla G.U. n. 236 del 8.10.2022.

Parimenti, per gli eventuali procedimenti speciali, monitori, di opposizione etc. connessi con i giudizi principali affidati sarà riconosciuto un compenso fisso e invariabile determinato in funzione dei nuovi minimi tariffari previsti dal D.M. 13 agosto 2022 n. 147 di cui sopra. Il compenso per le suddette attività opzionali non concorre alla determinazione del valore massimo stimato del Contratto Aperto.

La partecipazione alla presente procedura comparativa comporta l'accettazione di tutte le clausole del presente capitolato che regoleranno i futuri rapporti con la CNPADC e quindi saranno riportate in ciascuno dei suddetti contratti.

Ciascun concorrente potrà aggiudicarsi solo n. 1 (uno) contratto aperto.

L'importo a base di gara è stato determinato tenuto conto del numero degli incarichi conferiti nel triennio 2019 – 2021 ed in relazione alle relative spese complessive sostenute dall'Ente, al fine di garantire ai Professionisti un compenso commisurato alla qualità e quantità del lavoro richiesto ed effettivamente svolto e precisamente:

ANNO	INCARICHI	VALORE
2019	205	743.041,85
2020	269	892.475,19
2021	496	1.944.558,28

Resta inteso che la sottoscrizione del Contratto aperto non obbliga la Cassa all'affidamento di alcun incarico di patrocinio e difesa in giudizio, non avendo l'affidatario alcuna esclusiva e alcun diritto ad ottenere un numero minimo di incarichi né a maturare il valore massimo del contratto aggiudicato.

I Professionisti si obbligano invece ad assumere ed eseguire regolarmente i singoli incarichi difensivi che la Cassa, in attuazione del relativo contratto aperto, dovesse eventualmente decidere di affidare, a propria discrezione e nel rispetto del principio di rotazione.

La Cassa si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di affidare incarichi di patrocinio e difesa, anche in materia previdenziale, a soggetti terzi che non hanno partecipato alla presente procedura comparativa.

L'attività oggetto della presente procedura di affidamento:

- Comprende la rappresentanza, assistenza e difesa della CNPADC nei giudizi dalla medesima affidati in materia contributiva e previdenziale indicata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel disciplinare di gara, e contempla sia la costituzione in giudizio intentato da altri sia l'attivazione del giudizio ad iniziativa della CNPADC;

- Comprende la gestione complessiva dei giudizi/contenziosi affidati dalla CNPADC, dal supporto giuridico/legale, alla redazione di atti, memorie e ricorsi, monitoraggio delle scadenze processuali, atti di conciliazione/transazione e pareri da adottare a tutela dell'Ente;

Il tutto fermo il necessario coordinamento delle suddette attività con la Direzione Legale della CNPADC.

Più in particolare la predetta attività comporta, oltre alla difesa tecnica:

- a) L'esame e lo studio dei singoli casi affidati, con ogni assistenza di carattere tecnico-giuridico in ordine alla questione dedotta o deducibile in giudizio in relazione alla fattispecie sottoposta;
- b) L'invio di pareri, anche mediante semplice e-mail, attinenti al contezioso affidato o da affidare, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte della CNPADC e, più precisamente, previo espletamento della relativa istruttoria, in ordine all'opportunità di instaurare e/o resistere e/o proseguire in giudizio, di addivenire a transazione, di sollevare eccezioni a tutela e garanzia degli interessi e diritti della CNPADC, ferma restando l'insindacabile valutazione di quest'ultima;
- c) L'invio tempestivo della procura alle liti al fine di consentire alla Direzione Legale di sottoporla per tempo alla firma digitale o autografa del legale rappresentante, nel termine riportato al successivo punto 2;
- d) La segnalazione delle scadenze processuali alla Direzione Legale della Cassa con congruo anticipo, nel termine indicato al successivo punto 3;
- e) Eventuali consultazioni orali e pareri anche telefonici, che non comportino informativa e studio particolare;
- f) La redazione di note, diffide, memorie, relazioni e ricorsi, che saranno sottoposti a condivisione e valutazione della Direzione Legale della Cassa su richiesta di quest'ultima o in casi di particolare importanza;
- g) la conclusione di ogni singolo grado di giudizio, l'immediata comunicazione alla Direzione Legale dell'esito del giudizio, con invio delle sentenze/ordinanze con il numero e la data di pubblicazione, entro il giorno successivo alla relativa pubblicazione/notifica, unitamente ad una esaustiva valutazione circa eventuali profili di impugnazione e l'opportunità di procedere o meno con l'impugnazione nonché con l'indicazione completa delle corrette modalità di esecuzione della sentenza/ordinanza conclusiva;
- h) L'invio, con cadenza trimestrale, di un report contenente l'elenco dei giudizi progressivamente affidati a partire dal primo gennaio di ogni anno, con indicazione di tutti i dati relativi (sede giudiziaria, ruolo generale, controparte, oggetto e *petitum*, stato della pratica, prossimo incombenza e compenso stabilito ai sensi del successivo punto 3 e il probabile/possibile esito dei singoli giudizi ai fini di una valutazione di eventuali spese a carico dell'Ente da prevedersi nel bilancio annuale);
- i) L'invio di ogni atto, memoria, ricorso redatto per conto della CNPADC, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza processuale, ove compatibile con il rito, se richiesto dalla CNPADC o opportuno per il Professionista, per una preventiva condivisione;
- j) L'elaborazione a titolo gratuito di n.3 pareri scritti nel corso dell'anno solare di riferimento in materia previdenziale e giuslavoristica a richiesta e su argomenti indicati dalla Cassa.

In ogni caso, i Professionisti sono tenuti a presentare per iscritto ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelare al meglio i diritti della CNPADC, ivi comprese indicazioni per dare completa e corretta ottemperanza alle pronunce giurisdizionali.

Le suddette attività devono essere svolte, per tutto il periodo di durata dei singoli contratti aperti, assicurando alla CNPADC:

1. la disponibilità in termini di reperibilità telefonica 7/7, 24/24;

2. l'invio delle procure *ad litem*, da sottoporre alla firma del legale rappresentante entro cinque giorni dall'invio dell'incarico da parte della Direzione Legale della CNPADC;
3. Il periodico monitoraggio delle scadenze processuali relative ai gradi o alle fasi successive per i giudizi già affidati al Professionista, con invio di relativa indicazione almeno 60 giorni prima delle predette scadenze, ove compatibile con il rito;
4. presenza presso la sede della CNPADC ove ritenuto opportuno o richiesto dalla CNPADC medesima;
5. La costante informazione alla Direzione Legale, circa l'attività espletata di volta in volta, in relazione a ciascun incarico, l'indicazione della strategia migliore da intraprendere per evitare danni o lievitazione dei costi, anche processuali, e l'adozione di tutte le misure e le iniziative idonee alla rapida conclusione dei giudizi pendenti, avendo cura di rimettere tempestivamente copia di ogni atto prodotto in giudizio e in ogni caso subito dopo il deposito;
6. l'invio dei fascicoli informatici dei giudizi/pratiche alla conclusione di ogni relativa fase e/o grado;
7. l'aggiornamento diretto e quotidiano dell'applicativo utilizzato dalla CNPADC per la gestione del contenzioso;
8. l'aggiornamento del data base delle sentenze favorevoli alla Cassa nelle materie oggetto del contratto aperto, ad ogni singolo evento.

Il Professionista non dovranno assumere, per tutta la durata dell'affidamento, alcun incarico, né direttamente né per interposta persona, per la rappresentanza e difesa in azioni giudiziali e stragiudiziali contro la CNPADC, al fine di evitare incompatibilità e violazione del codice deontologico; inoltre il Professionista incaricato non dovrà intrattenere altri rapporti professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'interesse dell'Ente.

I Professionisti possono espletare l'incarico con la collaborazione di altri professionisti colleghi, restando in ogni caso i soli responsabili ed unici titolari del Contratto aperto.

4. DURATA

I contratti in oggetto avranno durata di n. 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla relativa sottoscrizione.

La CNPADC, si riserva la facoltà di estendere la durata dei singoli contratti, alle stesse condizioni, per ulteriori 6 (sei) mesi.

5. COMPENSI PROFESSIONALI

In relazione al singolo incarico di rappresentanza in giudizio conferito dalla CNPADC, è riconosciuto un compenso professionale pari all'importo risultante dal ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, per ciascun grado di giudizio, oltre IVA e CPA e spese generali nella misura del 8% per l'intera durata del contratto (d'ora in avanti anche solo "Compenso").

Al termine di ogni grado di giudizio, dopo la pubblicazione della sentenza, per la liquidazione del suddetto compenso, il Professionista deve inviare alla CNPADC un progetto di parcella/pro forma o progetto di fattura.

Il progetto di parcella/pro forma o progetto di fattura deve riportare sempre, oltre al nome completo della controparte, anche la sede dell'organo giudicante, il numero e la data di pubblicazione della sentenza, il numero di Ruolo Generale e la puntuale indicazione della materia del giudizio.

Dopo la verifica della documentazione inviata e della presenza nel fascicolo informatico di tutti gli atti del singolo grado di giudizio, la Cassa autorizzerà l'emissione della fattura elettronica per il pagamento del Compenso.

Per i ricorsi in Cassazione, il Professionista deve indicare, in sede di accettazione dell'incarico di patrocinio, la determinazione del valore del contributo unificato.

Le spese sostenute per l'acquisto di contributi unificati ed eventuali marche da bollo saranno rimborsate previa presentazione di idonea documentazione a supporto. Ulteriori spese saranno rimborsate solo se preventivamente autorizzate dalla CNPADC e debitamente documentate.

I giustificativi contabili devono essere inviati alla CNPADC nell'anno di competenza ossia l'anno in cui le spese sono state sostenute; pertanto, non saranno rimborsate, pur se autorizzate, spese effettuate in anni precedenti rispetto a quello in cui vengono presentate per il rimborso.

Ai Professionisti non sarà riconosciuto alcun compenso per le spese di domiciliazione laddove Professionista abbia nominato un domiciliatario per le sedi giudiziarie appartenenti all'area di competenza della Corte di Appello che si trovino a distanza inferiore ai 100 km rispetto allo Studio Legale o una sua sede. Diversamente per i costi di domiciliazione la CNPADC riconoscerà ai Professionisti affidatari un rimborso pari al 20% del compenso che sarà loro dovuto, oltre CPA e IVA se dovuta. Qualora il domiciliatario prescelto osservi un regime fiscale diverso da quello ordinario, il Professionista dovrà comunicarlo alla Cassa contestualmente alla relativa nomina.

Qualora sia la CNPADC che le controparti impugnino una medesima sentenza, in Appello o in Cassazione, e quindi la CNPADC incarichi il medesimo Professionista sia del ricorso principale che della costituzione nel ricorso avversario, la CNPADC riconoscerà al Professionista per il secondo incarico di patrocinio (in ordine di tempo) la metà del compenso previsto per il primo incarico di patrocinio; la CNPADC non riconoscerà alcun compenso per il secondo incarico di patrocinio laddove i due giudizi vengano successivamente riuniti.

Le spese di lite liquidate in sentenza a favore della Cassa non saranno riconosciute a favore dei Professionisti e potranno formare oggetto di separato incarico di recupero crediti, a discrezione e su richiesta della Cassa.

6. LUOGO DELLA PRESTAZIONE

I professionisti presteranno la propria attività professionale in relazione al Contratto aperto che stipuleranno all'esito della presente procedura presso il proprio studio legale, assicurando comunque la presenza presso la sede della CNPADC quando sarà richiesto dalla stessa.

7. STIPULA DEI CONTRATTI APERTI

I n. 5 contratti aperti saranno sottoscritti digitalmente con i primi cinque Professionisti in graduatoria. –. Per tutta la durata contrattuale gli oneri e le imposte relativi al Contratto aperto sono integralmente a carico dei Professionisti. In particolare, la registrazione del Contratto aperto avverrà a totale cura e spese dei Professionisti, che dovranno trasmettere alla Cassa la documentazione attestante l'avvenuta registrazione.

8. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

I Professionisti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del Contratto aperto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. 136/2010.